



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Illustrate amico -

Ho avuto ieri sera un lungo colloquio con Ricci -

Dai risultati di esso mi sento incoraggiato ad esporre una mia idea, che avevo in animo di manifestarle ieri, ma che mi sono trattenuto dal farlo per non richiararla ulteriormente tempo, in vista della collazione -

Tale idea riguarda la questione del personale, giacché per l'altra della produzione farmi di poterla confermare che non vi saranno oggi difficoltà, né da una parte, né dall'altra.

In un preventivo di introiti e spese per il 1915, approvato in questi giorni dal Comitato (non ancora dal Consiglio) fu determinata la spesa per il personale in L. 1.100.000, tra le quali lire 100.000 per aumenti in dipendenza dell'attuazione dell'organico; 80.000 per gratificazioni; 250.000 per gli avvenimenti e L. 700.000 per lavoro straordinario retribuito.

La spesa del 1914 fu di L. 986.309, inferiore cioè di L. 113.691 a quella sopradetta.

Ora, si potrebbe proporre al Consiglio

di L. 1.000.000 e di stabilire che gli aumenti
in dipendenza dell'attuazione dell'organico e
del contributo dell'Istituto per i franni d'anni
curazione e le gratificazioni siano contenuti
entro la ~~spesa~~ ^{spesa} della spesa ⁱⁿ nel limite insuperabile
di L. 100.000 ^{lire 100.000} Le quali dovrebbero trovare compenso
in economie sulla gratificazioni, sul lavoro
straordinario retribuito e su congrua riduzione
degli avventizi; possibile e per la cessazione
della maggior parte dei lavori eccezionali del
1914 e della diminuita produzione.

Col nuovo regolamento le gratificazioni deb-
bano limitarsi al personale di concetto, che abbia
prestato opera zelante e fuori l'orario nor-
male; potrebbero pertanto agevolmente ridursi
da L. 80.000 a 30.000 lire: 1.^a economia L. 50.000.

Il lavoro straordinario retribuito deve in-
tendersi abolito, consentendo il regolamento nei
soli casi di eccezionali contingenze riconosciute
dal Consiglio. Anche questa erogazione potrebbe
essere ridotta: da 30 a 20.000 lire: 2.^a economia L. 10.000.

Le rimanenti L. 40.000 dovrebbero essere larga-
mente protette da economie sul personale
avventizio, anche in dipendenza di una più
razionale ripartizione e semplificazione dei
fornizi, la quale ormai è in corso.

venale per il personale e con la limitazione a
L. 100000 per gli aumenti in conseguenza dell'organico
e dell'arruolamento. Da parte dell'Istituto, le porzioni
dei premi delle assicurazioni e per le gratificazioni
si appagherebbero, se bene avvisi, i desideri di
Carabinieri e c. e, eventualmente, le obbligazioni
di essere circa le spese.

Primerrebbe la questione dell'applicazione
dell'organico al personale in servizio, la quale im-
plica l'esame del fabbisogno del personale per
ciascun servizio (anche con l'accennato obbiet-
tivo della riorganizzazione del personale, arretrario) e
lo studio per la classificazione del detto perso-
nale in servizio nella categoria, nei gradi e
nella classe stabiliti nel noto quadro.

~~Primerrebbe~~ comunque in tema di organizzazione del ce-
golamento, non di studi preliminari!

Per l'esame e lo studio predetti potrebbe dal
Consiglio essere nominata una Commissione,
con assegnazione di termine per le sue proposte.

Potrebbe darsi che queste proposte portarono
alla necessità di qualche ritocco agli articoli

16 (che riguarda il contratto d'assicurazione)

e 82 (che fissa i criteri per la classificazione
del personale attuale in categoria, gradi e classe)

approvazione di quei due articoli; in altre
delle proposte della Commissione -

Si eliminerebbero così per ora le due questioni
che potrebbero creare difficoltà in Consiglio per
l'approvazione del regolamento, guadagnando
tempo per l'esame e risoluzione di esse.

La Commissione dovrebbe essere nominata
dal presidente e, a mio modesto avviso, con
partecipazione di Tucci, Panetti, Analerio e Cerri.

Veda poi Lei se non convenga darle
un presidente, nel quale caso sarebbe il
Magaldi -

Faccio oggi una proposta in tal senso,
da parte di Lei, in suo Comitato pareri
che, senza nemmeno entrare in dis-
fissa, si spingerebbe lo spingendo argo-
mento -

Non ho comunicato ad alcuno la mia
idea, nemmeno al Tucci.

Lei, ma è la mia speranza che
mi spinga a darle la libertà di
loggere queste note tutte giù
in fretta - Sempre suo

Fusconi

